

ULTIME NOTIZIE

Torbi sanguinosi a Madrid

Uno sciopero di protesta contro gli agrari catalani

Madrid, 8 notte.

Madrid ha vissuto oggi una giornata turbolenta in seguito allo sciopero generale imposto dai partiti estremisti in segno di protesta contro un convegno che hanno tenuto in questa città i proprietari terrieri della Catalogna per protestare contro la legge sui fatti promulgata dalla Generalitat e annulata poi dal Tribunale delle guarnizioni.

Il fatto, come si sa, suscitò un grave conflitto fra il governo centrale e quello della Catalogna, conflitto che è stato messo a tacere attraverso delle concessioni fatte dal gabinetto Samper, che, allo scopo di risolvere la questione, in certo modo esautorò il supremo tribunale fatto che naturalmente ha suscitato grandi proteste da parte dei proprietari di terre della regione autonoma che la nota legge danneggia notevolmente. Ciò ha causato il convegno odierno dei danneggiati che è stato tenuto a Madrid perché a Barcellona difficilmente sarebbe stato autorizzato dalle autorità catalane onde evitare disordini che non avrebbero potuto prodursi.

Seguita a disposizioni dei dirigenti della Cassa del Popolo fin dalle prime ore di stamane, come d'altra parte si dubitava, gruppi di operai fra i quali diversi armati di armi da fuoco, hanno percorso le vie della città invitando gli esercenti a chiudere i negozi e ciò è stato causa dei primi incidenti, poiché l'intervento delle forze ha provocato scontri durante i quali alcune persone sono rimaste ferite. Nella stazione ferroviaria della capitale il personale amministrativo ha in parte abbandonato il lavoro mentre quello tecnico non ha aderito allo sciopero. Alcuni giovanissimi hanno lanciato delle pietre contro vetrine di esercizi ancora aperti frantumandone i vetri e causando un vivo allarme. In certi quartieri si sono prodotti tafferugli fra scioperanti e forza pubblica, che in varie occasioni ha dovuto far uso delle armi onde intimidire gli estremisti.

L'uscita dei giornali di destra, gli uni che hanno tentato di non associare lo sciopero, ha provocato altri incidenti e nuove sparatorie. Nella via Jabalquinto sono state improvvisamente barricate e in vari punti della città le automobili venivano colpiti a sassate mentre gruppetti di giovanotti tentavano di rovesciare i pochi autobus pubblici che cominciavano a circolare e hanno poi dovuto rientrare nelle rimesse. Pure nei mercati la confusione è stata enorme perché gli scioperanti hanno rovesciato posteggi e carri, e il loro atteggiamento ha costretto le autorità a far sospendere le vendite in considerazione del pericolo che avrebbero corso gli acquirenti, in maggior parte donne.

I fatti più gravi della giornata si sono registrati nei pressi del luogo dove si stava svolgendo il convegno dei proprietari catalani al quale hanno pure preso parte come oratori diverse spiccate personalità di destra fra le quali l'ex ministro del gabinetto De Rivera Calvo Sotelo il signor Gil Robles capo della Ceda, il monarchico Golcochea e altri. In conflitti fra scioperanti e agenti si debbono lamentare 4 morti fra i quali una donna colpita da una pallottola al capo mentre si trovava casualmente sul balcone di casa sua e diversi feriti fra i quali alcuni gravissimi oltre a numerosi contusi. Nel quartiere di Cuatro Caminos alcuni estremisti che tentavano di svellere i binari del tram sono stati messi in fuga dalle guardie che ne hanno ucciso uno e ferito altri quattro. A Chambéry, che è un quartiere di Madrid omonimo alla cittadina savoiarda, un agente è stato aggredito malmenato e ferito poi gravemente da una pallottola al ventre.

Le autorità hanno adottato grandi precauzioni onde evitare il ripetersi di tali fatti e in serata la situazione sembra migliorata. Il ministro degli Interni ha avvertito che se gli addetti ai trasporti pubblici non si presentassero al lavoro entro le otto saranno licenziati e sostituiti da altri operai. Gli edifici pubblici sono strettamente sorvegliati e sono stati operati un centinaio di arresti. La Cassa del Popolo è stata chiusa. Nel resto del paese l'ordine per ora non è stato turbato.

Gli assassini di Dufrene sarebbero stati identificati

Parigi, 8 notte.

Mentre s'accresce lo sdegno contro la manipolazione del rapporto Guillame sul delitto Prince e le responsabilità incontrate al riguardo del Guardiagigli Chérèn, viene lanciata come divulgata notizia che sarebbero stati identificati gli assassini di quel Dufrene consigliere municipale di Parigi, direttore del teatro di vedette «Palace», assassinato nel suo ufficio in circostanze misteriose in una notte del scorso ottobre.

Fin dal primo momento è stato stabilito che il Dufrene, uomo di costumi anomali, era rimasto vittima di un individuo della sua ria che forse aveva tentato di ricavarlo. L'inchiesta non aveva però dato grandi risultati, cosicché non si parlava più di questo affare; quand'anche in questi ultimi giorni è stato annunciato che la polizia sarebbe riuscita a identificare il assassino del consigliere radicale socialista amico intimo del Prince.

Certi discorsi raccolti dai funzionari di polizia avevano attirato l'attenzione di questi su un giovane di pessima fama, certo Paolo Laborie, pregiudicato, che si spacciava per pellegrino per strada. Il Laborie era del resto considerato dai suoi stessi amici come l'assassino di Dufrene, e si diceva pure che due di essi gli avevano consegnato l'uno un manico di pistola di billardo con il quale avrebbe ucciso il consigliere, e l'altro la sua vecchia uniforme da marinale di cui il Laborie si era servito per recarsi la sera del delitto al «Palace». Conservando il massimo riserbo la polizia cercò il Laborie, e, per raggiungerlo, cominciò coi sorvegliamenti alcuni dei suoi amici. Uno di questi, certo Graff, condotto per strada, si presentò nel suo ufficio di polizia giudiziaria quando capì di che cosa si trattava e si lanciò contro i funzionari che lo interrovarono producendo loro continue di una certa gravità.

Il Graff, che in seguito a questo fatto si trovava ora in prigione, aveva ricevuto delle confidenze dall'assassino col quale aveva un appuntamento quella sera stessa al suo domicilio. Ma i funzionari di polizia che avevano dovuto ricorrere all'infiermeria per eseguire medicati giunsero troppo tardi al convegno. Essi hanno effettuato allora una perquisizione al domicilio del prenotato assassino.

Lo sciopero dei tessili americani Green convoca a Washington i capi dei Sindacati operai

Washington, 8 notte.

La sesta giornata dello sciopero dei tessili è trascorsa in una calma relativa. Il Presidente della Federazione americana del Lavoro, Green, ha ordinato a tutte le forze organizzate del lavoro, comprendenti 108 sindacati, di recarsi a Washington nella settimana prossima. Interrogato dai giornalisti in proposito William Green ha detto: «Io non ho stabilito ancora il giorno. Lo sciopero, ad ogni modo, deve essere contestato vittoriamente sino alla fine».

Egli ha quindi aggiunto che, almeno per il momento, non v'è alcuna prospettiva di uno sciopero generale. Le organizzazioni operaie metteranno a disposizione degli scioperanti i fondi necessari per la continuazione dell'apertura. Sull'ammontare complessivo di tali fondi Green non ha voluto fare parola.

La spedizione in Groenlandia

Copenaghen, 8 notte.

E' pervenuto al Governo il seguente radiotelegramma da parte del capo della spedizione italiana, Bonzi: «La spedizione italiana in Groenlandia, dopo avere scalato 5 delle più alte montagne della costa finora inesplorata, ha fatto ritorno nel litorale il 29 agosto. Il tempo era pessimo. La spedizione è stata presa a bordo del Njall 8 settembre. Tutti bene. Abbiamo iniziato il viaggio di ritorno lungo la costa verso Capo Brester».

Il riconoscimento della salma dell'austriaco perito sul M. Bianco

Tre giovani giunti da Vienna in bicicletta per la promessa fatta alla madre

Aosta, 8 notte.

Il mistero che gravava sulla tragica fine dell'alpinista viennese Franz Kainzbaumer, di anni venti, rinvenuto alla base del ghiacciaio del Dôme, sulla catena del Monte Bianco, al primo di agosto, è stato completamente chiaro in seguito all'arrivo a Courmayeur di tre giovani compagni dello scomparso.

Oggi si sono infatti presentati all'ufficio guide del Monte Bianco e in Municipio gli austriaci Franz Stöhr, di anni 21, Rodolfo Stroh, di anni 20, e Carlo Kulnig, di anni 20, recando una lettera della madre del Kainzbaumer, la quale dava ad essi l'autorizzazione di ritirare gli oggetti del figlio. Spovestati di mezzi i tre giovani avevano compiuto il viaggio da Vienna a Courmayeur in bicicletta.

La manifestazione, tenacemente voluta e alacremente preparata dalla nuova Federazione Commercianti, assume ogni anno maggiore importanza. Dagli stalli che, nelle prime edizioni, si incastavano fra un pilastro e l'altro dei portici di Po, si è giunti alle costruzioni oggi quasi maestose, che occupano buona parte della grande piazza Vittorio Veneto.

Ma giù da due anni o sono era stata pubblicata sui giornali di Vienna una breve notizia a cura del genitore del boemo Herald Schutz di Neustadt (Cecoslovacchia). Questa notizia era relativamente alla ricerca in Austria di un giovane alpinista viennese, che avrebbe accompagnato il figlio del scomparso.

Tutti i rami del commercio, piccolo e grande, vi sono rappresentati, dai mobili all'abbigliamento, dall'industria dolciaria ai prodotti tecnici. Ogni cosa trova il suo posto e i padiglioni, vale come una rassegna per tenerci al corrente dei limiti raggiunti dalle varie organizzazioni industriali e commerciali.

All'apertura ufficiale erano ieri presenti il Podestà, senatore Paolo Thoeni di Revel, il Segretario Federale Piero Gazzotti, il presidente della provincia avigiana, con il rettore conte Avogadro e il Segretario dott. Solmi, il Vice-Presidente comunale Scorzari, il generale Rovero, l'on. Orsi, i nobili Baldi, e altri personalità. A riceverli c'era il Presidente della Federazione Commercianti, Vianino, il Presidente del Comitato della «Settimana Commerciale» e comunque Varvello ed altri organizzatori.

Il comune Varvello rivolgeva agli intervenuti parole di ringraziamento e di saluto, riassumeva brevemente storia della manifestazione e diceva come gli sforzi di ciascuno siano tuttavia riusciti sempre migliori, per dare alla nostra Torino una organizzazione che diventa ogni anno più solida e più ampia. Per tenersi al corrente dei limiti raggiunti dalla varie organizzazioni industriali e commerciali.

Tutti i rami del commercio, piccolo e grande, vi sono rappresentati, dai mobili all'abbigliamento, dall'industria dolciaria ai prodotti tecnici. Ogni cosa trova il suo posto e i padiglioni, vale come una rassegna per tenerci al corrente dei limiti raggiunti dalle varie organizzazioni industriali e commerciali.

Le due famiglie avevano ormai abbandonato ogni speranza, quando giunse improvvisa la notizia del ritrovamento del Kainzbaumer. La madre di questo alpinista, che versa nella più cupa miseria a causa della cecità del marito e della perdita dell'unico figlio, si metteva in comunicazione collo Steiger, lo Stoh e il Kulnig, perché portassero a compimento una promessa di aiuto fatta alla povera madre, e cioè di ricuperarle le carte e gli oggetti del ragazzo. Essi partirono in bicicletta da Vienna la mattina del 7 agosto, e, attraverso 15nter Sierra Svizzera, entrarono in Italia per il valico del Gran San Bernardo, portandosi direttamente a Courmayeur.

Le due famiglie avevano ormai abbandonato ogni speranza, quando giunse improvvisa la notizia del ritrovamento del Kainzbaumer. La madre di questo alpinista, che versa nella più cupa miseria a causa della cecità del marito e della perdita dell'unico figlio, si metteva in comunicazione collo Steiger, lo Stoh e il Kulnig, perché portassero a compimento una promessa di aiuto fatta alla povera madre, e cioè di ricuperarle le carte e gli oggetti del ragazzo. Essi partirono in bicicletta da Vienna la mattina del 7 agosto, e, attraverso 15nter Sierra Svizzera, entrarono in Italia per il valico del Gran San Bernardo, portandosi direttamente a Courmayeur.

Particolamente le Autorità si soffermano allo stato della Unione Italiana Ciechi, che espone una magnifica collezione di modelli in velluto, di giocattoli, che debilitati dagli orrori della guerra sono da essa assistiti. Lavori che sanno la pazienza di lunghe ore di opera, frutto d'una tenacia ammirabile e commovente.

Altri prodotti tipicamente torinesi destavano l'ammirazione dei visitatori, i quali si informavano dell'andamento dell'industria e del commercio. Conclusa la visita delle Autorità, venne aperto il passaggio al pubblico e subito le corse si stemperarono di nuovo, i venditori hanno potuto registrare numerosi affari.

La manifestazione avrà un contorno di divertimenti, e per il Luna Park, impiantato sulla stessa piazza, e per i concerti e le proiezioni cinematografiche, che a cominciare da stasera, allieteranno quanti si troveranno presenti.

Ferisce a forbiciate l'ex-amante

Milano, 8 notte.

Una clamorosa scena si è verificata stamane in via Vigentina. La sartoria Zucchi, d'anni 42, dimorante nella stessa via al n. 20, è stato affrontato dal suo ex amante, tale Mario Fornasier, d'anni 29, da Alessandria, il quale dopo un breve scambio di parole concitate la colpiva ripetutamente al petto con un unghia di ferro.

Il Fornasier, che era stato assalito da marinale di cui il Laborie si era servito per recarsi la sera del delitto al «Palace», conservando il massimo riserbo la polizia cercò il Laborie, e, per raggiungerlo, cominciò coi sorvegliamenti alcuni dei suoi amici. Uno di questi, certo Graff, condotto per strada, si presentò nel suo ufficio di polizia giudiziaria quando capì di che cosa si trattava e si lanciò contro i funzionari che lo interrovarono producendo loro continue di una certa gravità.

Il Graff, che in seguito a questo fatto si trovava ora in prigione, aveva ricevuto delle confidenze dall'assassino col quale aveva un appuntamento quella sera stessa al suo domicilio. Ma i funzionari di polizia che avevano dovuto ricorrere all'infiermeria per eseguire medicati giunsero troppo tardi al convegno. Essi hanno effettuato allora una perquisizione al domicilio del prenotato assassino.

Automobile schiacciata da un camion

Livorno, 8 notte.

Oggi nella località detta Pontarcio, un'automobile nella quale si trovavano sei persone, proveniente da Pistoia e diretta verso la nostra città, cozzava violentemente contro un autotreno che era Livorno al dirigeva alla Zucchi ben 6 feriti. Il suo stato è abbastanza grave.

Sai feriti gravi

Livorno, 8 notte.

Oggi alle 18.30 presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio ha luogo l'assemblea dei Sindacati viaggiatori e piazzisti.

Domenica invece alle 18.30, nel teatro Romano presso il caffè Romano, avranno luogo l'Assemblea generale dei personale appartenente alle categorie abbrighi, pensioni, caffè, bar, ristoranti, imprese, per medici, giurisperiti, troppe tardive al convegno. Essi hanno effettuato allora una perquisizione al domicilio del prenotato assassino.

Tutti hanno riportato feriti gravi

Livorno, 8 notte.

Oggi alle 18.30 presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio ha luogo l'Assemblea dei Sindacati viaggiatori e piazzisti.

Assemblea di categoria commerciale

Livorno, 8 notte.

Oggi alle 18.30 presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio ha luogo l'Assemblea dei Sindacati viaggiatori e piazzisti.

Il problema della disoccupazione

Roma, 8 notte.

Il dott. Alberto Pirelli, commissario della Confederazione fascista Industriale, ha così risposto al telegramma di S. E. il Segretario del Partito: «Grazie a V. E. per il telegramma col quale si è compiacio di rilevare la buona volontà degli industriali nel problema della disoccupazione, assicuro che l'incitamento di procedere sul terreno concreto c'è vien rivotato da V. E. trova piena rispondenza nei nostri sentimenti e nella nostra volontà. Confidavo vivamente che, merita la buona volontà delle due Confederazioni, affiancate dalle superiori Gerarchie, sia possibile realizzare la soluzione che consente di dare lavoro a una parte degli operai disoccupati pur rispettando le esigenze indigeribili della produzione nell'interesse della collettività e quindi della stessa maestranza. — Ossequi fascisti: Pirelli».

(DAL NOSTRO INVIAZIONE SPECIALE)

Oggi si corre a Monza il XII Gran Premio d'Italia

Roma, 8 notte.

Tutto è pronto, coiudato, definito, sistemato. Le operazioni di verifica al macchine si sono puntualmente iniziate alle 8 di stamane, e — caso strano — si sono concluse in orario o senza defezioni. Nessun reclamo, nessun strappo al regolamento.

Intanto il commissario del Governo al R.A.C.I., on. Parisio, tenne un rapporto al comitato della corsa. L'on. Parisio ha precisato i compiti d'ogni: per quanto riguarda il rapporto potenzioso, il presidente della Federazione, il generale Castagneto, ha segnalato una accoglienza di grande cordialità e simpatia.

Indina, sotto spettacolare illuminazione, il nuovo circuito segna pure un deciso miglioramento. L'autodromo di Monza era noto, nel suo tracciato originale, per le sue relativamente scarce qualità "panoramiche". Da nessun punto, nonostante la posizione elevata, si poteva godere uno sguardo d'insieme, seguendo la marcia dei propri beniamini su tratti di strada a caratteristiche diverse, se non con lunghe e non facili trasferte dello spettatore a piedi. Il nuovo tracciato ha già superato queste carenze.

Di Varallo, sotto spettacolare illuminazione, il nuovo circuito segna pure un deciso miglioramento. L'autodromo di Monza era noto, nel suo tracciato originale, per le sue relativamente scarce qualità "panoramiche". Da nessun punto, nonostante la posizione elevata, si poteva godere uno sguardo d'insieme, seguendo la marcia dei propri beniamini su tratti di strada a caratteristiche diverse, se non con lunghe e non facili trasferte dello spettatore a piedi. Il nuovo tracciato ha già superato queste carenze.

Indina, sotto spettacolare illuminazione, il nuovo circuito segna pure un deciso miglioramento. L'autodromo di Monza era noto, nel suo tracciato originale, per le sue relativamente scarce qualità "panoramiche". Da nessun punto, nonostante la posizione elevata, si poteva godere uno sguardo d'insieme, seguendo la marcia dei propri beniamini su tratti di strada a caratteristiche diverse, se non con lunghe e non facili trasferte dello spettatore a piedi. Il nuovo tracciato ha già superato queste carenze.

Indina, sotto spettacolare illuminazione, il nuovo circuito segna pure un deciso miglioramento. L'autodromo di Monza era noto, nel suo tracciato originale, per le sue relativamente scarce qualità "panoramiche". Da nessun punto, nonostante la pos